

Il Ministero bocchia pannelli luminosi che indicano velocità

15 gennaio 2008

PROVINCIA: Dopo la bocciatura dei semafori intelligenti, quelli in cui scatta il rosso se si supera il limite di velocità, arriva una bocciatura anche per i pannelli luminosi che indicano la velocità. Bocciatura - informa la Provincia di Rimini - che arriva dal Ministero dei Trasporti con parere n. 110094 del 3 dicembre 2007.

I pannelli luminosi sono fuorilegge come tutti i dispositivi non previsti dal regolamento esecutivo del codice della strada.

Il Ministero precisa inoltre che sono previste sanzioni a carico di chi produce e di chi vende questi dispositivi non omologati e non omologabili.

"Prima di questo ulteriore parere - afferma in una nota l'assessore ai lavori pubblici e viabilità della Provincia Rizziero Santi - avevo dato disposizione al servizio di disattivare i semafori intelligenti e di fare una verifica tecnica sulla loro conversione in pannelli segnaletici luminosi, ma questa ulteriore specificazione chiarisce e cambia di nuovo tutto. Per il ministero questi dispositivi sono considerati pericolosi perché distraggono l'attenzione dell'automobilista e noi non possiamo che prenderne atto. Adesso non ci rimane che mantenere i semafori già installati in posizione di lampeggiante".

Rilevatori di velocità a display luminoso.

09.01.08

Il Ministero dei Trasporti, con il parere n. 110094 del 3 dicembre 2007, ha chiarito che i dispositivi di rilevazione finalizzati unicamente a visualizzare la velocità dei veicoli in transito non sono ricompresi tra quelli elencati dal vigente regolamento di esecuzione al Codice delle strade: pertanto non possono essere soggetti ad approvazione. A parere del Ministero, inoltre, questi dispositivi costituiscono un potenziale pericolo nella circolazione stradale, in quanto possono indurre il conducente ad improvvise frenate. Pertanto non possono essere impiegati nelle strade. Con un'ulteriore nota del 27 novembre 2007 n. 108208, è stata dichiarata anche l'illegittimità dei semafori laser che si attivano al superamento del limite di velocità dei veicoli in transito, in quanto non corrispondono alle prescrizioni dettate dalla normativa vigente.

Risponde il ministro Matteoli: sistemi luminosi pericolosi

Tabelloni in soffitta

Indicatori di velocità da rimuovere

ANTONIO G. PALADINO

I tabelloni luminosi posti sulle strade comunali o provinciali che indicano la velocità dei veicoli in transito vanno smantellati. Tali indicatori, infatti, non sono ricompresi tra quelli contemplati dal regolamento di esecuzione previsto dall'articolo 45 del nuovo codice della strada. Pertanto, nessuna autorizzazione all'utilizzo di tale strumentazione sarà concessa da parte del ministero delle infrastrutture.

Non ammette deroghe quanto ha scritto il ministro delle infrastrutture, Altero Matteoli, in risposta all'interrogazione parlamentare (n. 4.01283) posta da Manlio Contento (Pdl) in merito alla legittimità dell'installazione dei tabelloni luminosi che sono in grado di rilevare e di segnalare in tempo reale la velocità dei veicoli in transito, nonché l'eventuale sanzione comminabile in fatto di perdita dei punti sulla patente di guida.

Secondo l'interrogante, infatti, l'iniziativa cui hanno aderito vari enti locali, è volta a ridurre il numero di sinistri. Ne è prova una statistica effettuata sul campo, secondo cui i dispositivi in esame diffondono un effetto deterrente sui conducenti di veicoli a motore.

Pur apprezzando la ratio connessa all'installazione di tali strumenti da parte degli enti locali e territoriali, Matteoli non ha però dato il relativo via libera. Anzi, è stato abbastanza categorico.

Secondo quanto dispone l'articolo 45 del nuovo codice della strada, si fa espresso rinvio al regolamento di esecuzione e attuazione per la specifica dei dispositivi, delle apparecchiature e dei mezzi tecnici per il controllo e la regolazione del traffico, nonché per l'accertamento e il rilevamento automatico delle infrazioni. Purtroppo, in tale elencazione non sono compresi i dispositivi di rilevazione «finalizzati unicamente a visualizzare la velocità dei

veicoli in transito». Da ciò ne consegue, scrive Matteoli senza usare giri di parole, «che tali dispositivi non potranno ottenere alcuna approvazione ministeriale».

Sulla fondatezza delle risultanze ottenute da tali dispositivi, Matteoli è oltretutto perplesso. Il rilevamento sulla velocità dei veicoli in transito, infatti, non evidenzia a quale veicolo si riferisce, senza dimenticare che tali segnalazioni «potrebbero provocare improvvise frenate da parte dei conducenti» e, quindi, un ulteriore pericolo per la circolazione stradale.

Pertanto, nessun impiego di tali strumenti può essere autorizzato, nemmeno in via straordinaria come ha prospettato l'interrogante nel suo atto di sindacato ispettivo.

Comunque, la sicurezza delle strade resta una priorità per Matteoli. Infatti, a breve, saranno adottate le opportune misure «volte al fine di ricondurre l'attività di prevenzione e di sicurezza stradale nell'ambito dei principi codificati».

Il Ministero bocchia pannelli luminosi che indicano velocità

15 gennaio 2008

PROVINCIA: Dopo la bocciatura dei semafori intelligenti, quelli in cui scatta il rosso se si supera il limite di velocità, arriva una bocciatura anche per i pannelli luminosi che indicano la velocità.

Bocciatura - informa la Provincia di Rimini - che arriva dal Ministero dei Trasporti con parere n. 110094 del 3 dicembre 2007.

I pannelli luminosi sono fuorilegge come tutti i dispositivi non previsti dal regolamento esecutivo del codice della strada.

Il Ministero precisa inoltre che sono previste sanzioni a carico di chi produce e di chi vende questi dispositivi non omologati e non omologabili.

"Prima di questo ulteriore parere - afferma in una nota l'assessore ai lavori pubblici e viabilità della Provincia Riziero Santi - avevo dato disposizione al servizio di disattivare i semafori intelligenti e di fare una verifica tecnica sulla loro conversione in pannelli segnaletici luminosi, ma questa ulteriore specificazione chiarisce e cambia di nuovo tutto. Per il ministero questi dispositivi sono considerati pericolosi perché distraggono l'attenzione dell'automobilista e noi non possiamo che prenderne atto. Adesso non ci rimane che mantenere i semafori già installati in posizione di lampeggiante".



Automobil Club d'Italia

Rivista Giuridica della circolazione e dei trasporti

Rilevatori di velocità a display luminoso.

09.01.08

Il Ministero dei Trasporti, con il parere n. 110094 del 3 dicembre 2007, ha chiarito che i dispositivi di rilevazione finalizzati unicamente a visualizzare la velocità dei veicoli in transito non sono ricompresi tra quelli elencati dal vigente regolamento di esecuzione al Codice delle strade: pertanto non possono essere soggetti ad approvazione. A parere del Ministero, inoltre, questi dispositivi costituiscono un potenziale pericolo nella circolazione stradale, in quanto possono indurre il conducente ad improvvise frenate. Pertanto non possono essere impiegati nelle strade. Con un'ulteriore nota del 27 novembre 2007 n. 108208, è stata dichiarata anche l'illegittimità dei semafori laser che si attivano al superamento del limite di velocità dei veicoli in transito, in quanto non corrispondono alle prescrizioni dettate dalla normativa vigente.